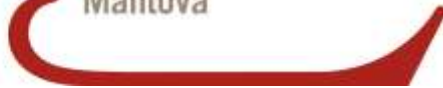




Camera di Commercio  
Mantova



CONFINDUSTRIA Mantova

Comunicato stampa

Mantova, 31 luglio 2015

## **LA CONGIUNTURA MANIFATTURIERA NEL SECONDO TRIMESTRE 2015**

### **I risultati dell'indagine**

L'analisi della congiuntura manifatturiera relativa al secondo trimestre del 2015, effettuata dal Servizio Informazione e Promozione Economica della Camera di Commercio di Mantova insieme a Confindustria Mantova, mostra una crescita della produzione mantovana del +0,7% rispetto al trimestre precedente. Si tratta di un segnale positivo, sostenuto anche dagli incrementi degli altri due principali indicatori congiunturali: gli ordini e il fatturato. Gli ordini interni e quelli esteri, con un aumento pari rispettivamente a +1,5% e a +0,3%, proseguono la ripresa già mostrata a inizio anno; allo stesso modo cresce anche il fatturato (+0,6%), invertendo l'andamento negativo degli ultimi trimestri.

A livello lombardo si verifica un aumento trimestrale della produzione del +0,7%, del fatturato del +1,2% e degli ordini esteri del +1,4%, a fronte di un calo di quelli interni del -0,2%.

Considerando le dinamiche tendenziali della manifattura mantovana, cioè quelle riferite all'anno precedente, si osserva un trend anch'esso positivo: la produzione cresce del +2,5%, gli ordini esteri del +1,1%, gli ordini interni del +5,6% e il fatturato del +2,1%.

Il dato mantovano sulla produzione risulta superiore rispetto a quello lombardo, pari al +1,9%. Nel confronto con le altre province della Lombardia, Mantova si colloca in terza posizione, insieme a Varese, subito dopo Lecco e Monza-Brianza; al contrario, mostrano variazioni negative Como, Bergamo e Cremona.

Nel dettaglio delle attività economiche, riferite alla media lombarda, rispetto al secondo trimestre del 2014, la dinamica risulta essere ancora differenziata, anche se complessivamente in miglioramento, con sette settori in territorio negativo e sei con segno più. In questo panorama, le performance peggiori riguardano i minerali non metalliferi (-4,2%), l'abbigliamento (-3,3%), l'alimentare (-2%) e il tessile (-1,7%). Al contrario, si registrano variazioni positive, con valori superiori alla media, per la gomma-plastica (+5,5%), la carta-editoria (+3,8%), la meccanica e i mezzi di trasporto (+3,6% per entrambi).

Gli altri indicatori congiunturali relativi alla provincia virgiliana restituiscono i seguenti valori: cresce la quota di fatturato estero che dal 37,9% del primo trimestre 2015 passa al 38,9%, così come aumentano le giornate assicurate dal portafoglio ordini, che dai 49 giorni dei primi mesi dell'anno arrivano a 56 giorni. Rimane invece stabile il tasso di utilizzo degli impianti (74%). I prezzi delle materie prime (+0,6%) vedono un leggero incremento, mentre quelli dei prodotti finiti registrano una variazione del -0,2%; inoltre, crescono sia le scorte dei prodotti finiti (+7%) sia le giacenze dei materiali (+2,3%).

Per quanto concerne le aspettative per i mesi estivi del 2015, gli imprenditori mantovani, nonostante i risultati positivi del secondo trimestre, sembrano abbastanza sfiduciati per quanto riguarda la produzione, la domanda interna e il fatturato, mentre prevale un *sentiment* positivo riferito alla domanda estera e all'occupazione. Clima più ottimistico si registra a livello lombardo, dove l'unica prospettiva negativa riguarda la domanda interna.

Per quanto concerne l'artigianato, la produzione mantovana registra, nel periodo aprile-giugno 2015, una crescita tendenziale del +3,4%, valore che risulta superiore rispetto alla media lombarda, pari a +1,6%. Nel confronto con le altre province lombarde, Mantova si colloca in terza posizione, preceduta da Milano e Lecco.

Sul fronte degli ordinativi entrambe le componenti segnalano difficoltà, con un calo del -0,1% per gli ordini interni e del -0,8% per quelli esteri. In recupero, al contrario, il fatturato che segna un +1,1%% rispetto allo stesso trimestre del 2014.

Considerando il comparto del commercio al dettaglio e la grande distribuzione, il volume di affari tra aprile e giugno 2015, rispetto allo stesso periodo del 2014, segna un decremento pari a -1%. Rispetto al I trimestre del 2015, invece, il fatturato totale assume segno positivo, con un aumento del +4,5%. In Lombardia il trend risulta migliore, con una variazione tendenziale pari a +1,6% e quella congiunturale del +5,1%. Valori complessivamente negativi riguardano gli ordinativi, portando così una visione di sfiducia sul prossimo trimestre sia per quanto riguarda questa componente sia il volume d'affari.

Il settore dei servizi risulta in ripresa, riportando, per quanto riguarda il volume d'affari, un +6,8% rispetto ai tre mesi precedenti e un +0,6% rispetto allo stesso periodo del 2014. Il trend della Lombardia è simile a quello mantovano, con una variazione meno marcata rispetto al primo trimestre 2015 (+5,3%) e una più forte nel confronto annuo (+1,5%).

Secondo il Presidente della Camera di Commercio di Mantova, Carlo Zanetti, “i dati della produzione industriale relativi al secondo trimestre del 2015 fanno ben sperare, anche se la crescita risulta ancora contenuta. I buoni risultati della produzione, comunque, trovano conferma anche negli altri indicatori, primi fra tutti il fatturato e gli ordinativi; interessante è il fatto che sia la componente interna degli ordini a mostrare la performance migliore, forse timido segnale di un processo di ripresa relativo sia agli investimenti sia ai consumi.

Nonostante i dati complessivamente positivi, gli imprenditori sembrano essere più cauti, riponendo la loro fiducia ancora una volta nella domanda estera e anche nell'occupazione, dato quest'ultimo fonte di novità, forse da legare ad alcune riforme attuate quest'anno, prima fra tutte il Jobs Act.

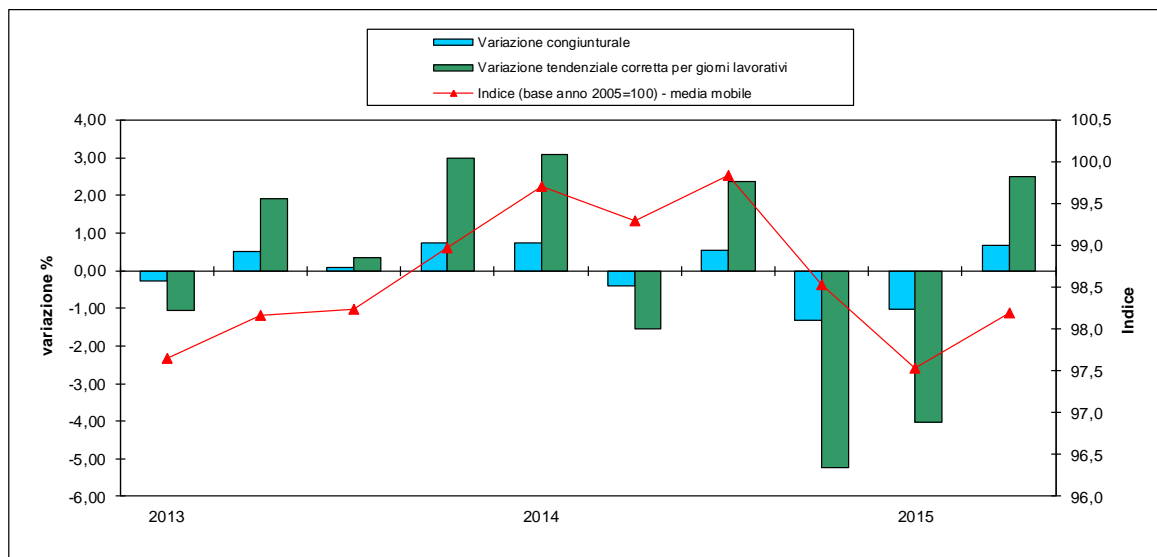
Rispetto a inizio anno, quando l'avvio della manovra di politica monetaria della Bce e la caduta del prezzo del petrolio sembravano innescare una fase di crescita vivace, alcuni fattori come la crisi greca, il peggioramento delle tensioni geopolitiche in Medio Oriente e nel Nord Africa, le conseguenze della crisi russa e il quadro economico dei paesi emergenti, stanno offuscando il quadro economico internazionale.

La fase di crescita comunque continua, anche se con ritmi moderati, sostenuta principalmente dai consumi e da qualche debole segnale da parte degli investimenti, mentre mancano all'appello spesa pubblica ed esportazioni. Guardando alle previsioni aggiornate del Fondo Monetario Internazionale, il PIL italiano nel 2015 crescerà a un tasso dello 0,7%, in leggero miglioramento dello 0,2% rispetto alle stime primaverili, mentre a livello mondiale le stime, sempre per il 2015, scendono del -0,2%, per un tasso di crescita complessiva pari a 3,3%.

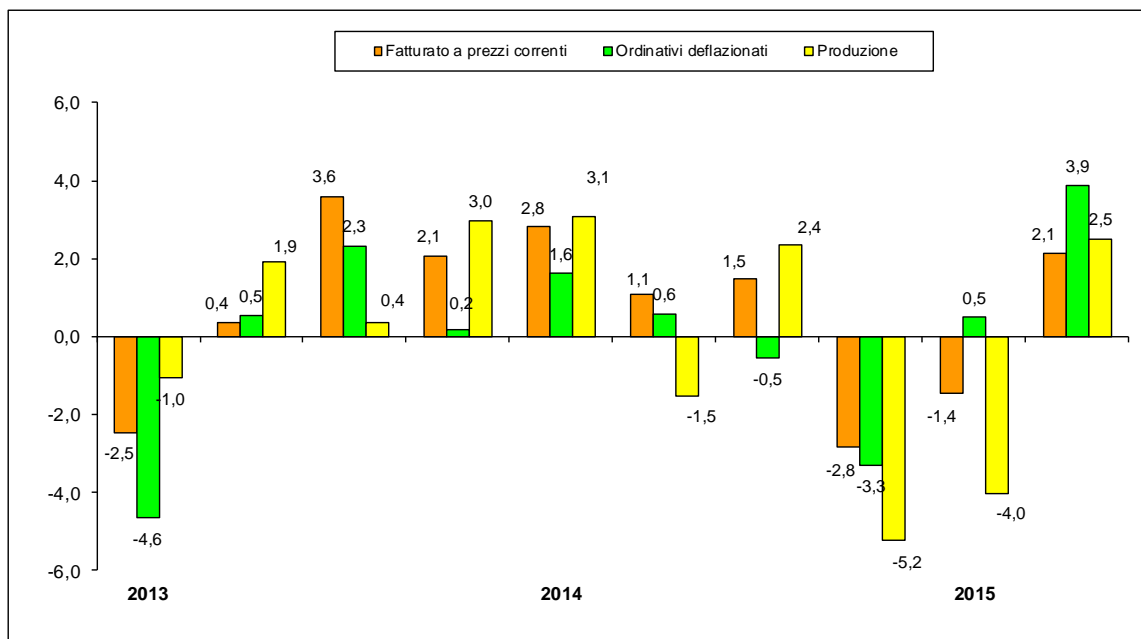
L'attuale contesto risulta poco propizio all'innovazione e al fare impresa, nonché alla scarsa accumulazione di capitale umano, elementi invece indispensabili per un rafforzamento della produttività e della competitività. Oltre a questi elementi bisogna capire che c'è un mondo che cresce fuori dall'Europa che offre l'opportunità per persone e imprese; cogliere le opportunità derivanti da una decisa internazionalizzazione del nostro sistema produttivo deve essere sempre più una scelta strategica prioritaria”.

Fonte dei dati: Elaborazione Servizio Informazione e Promozione Economica su dati Unioncamere Lombardia

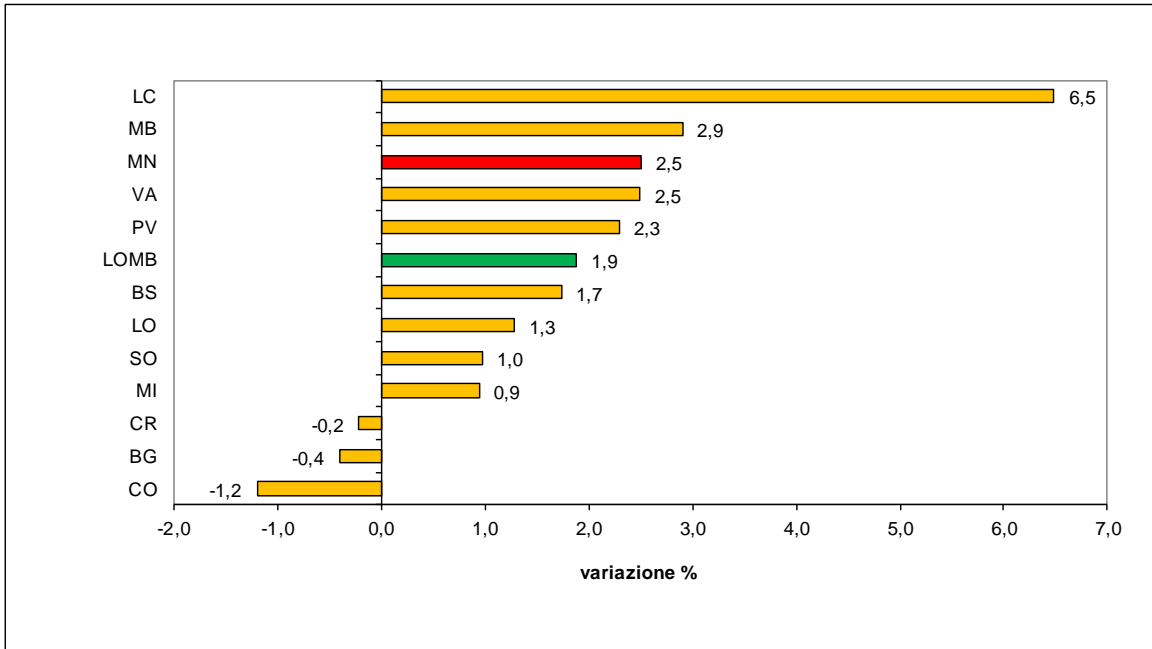
**PRODUZIONE INDUSTRIALE IN PROVINCIA DI MANTOVA**  
**Dati trimestrali. Anni 2013-2015**



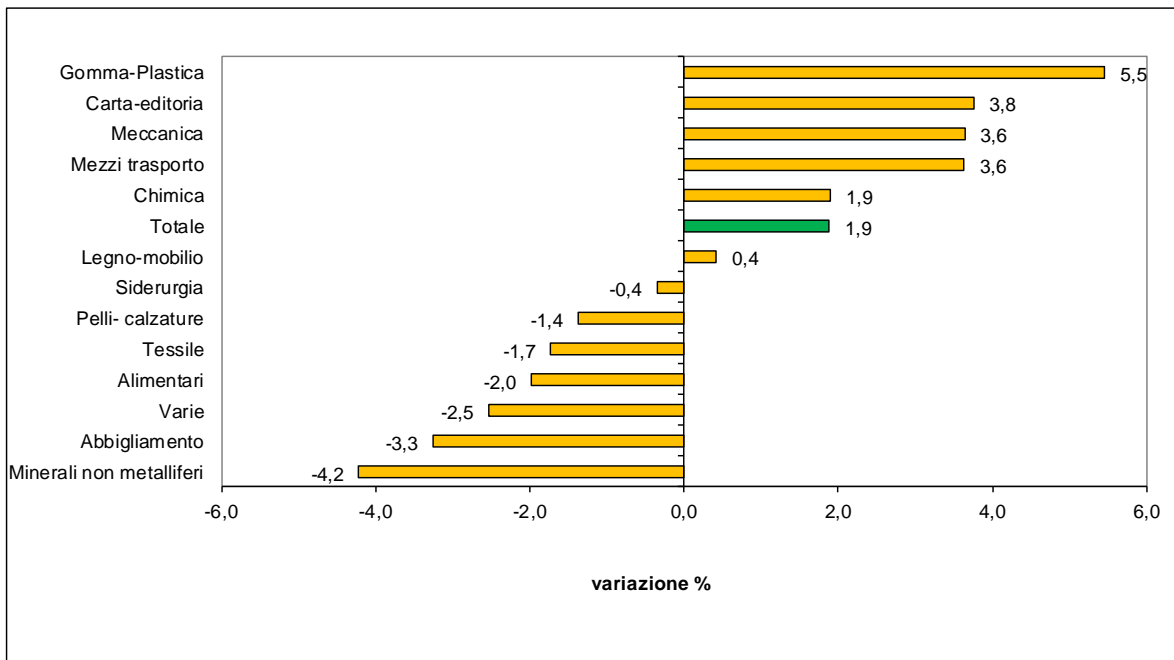
**FATTURATO, ORDINATIVI E PRODUZIONE INDUSTRIALE**  
**Dati trimestrali corretti per giorni lavorativi. Anni 2013-2015**  
**Variazioni tendenziali**



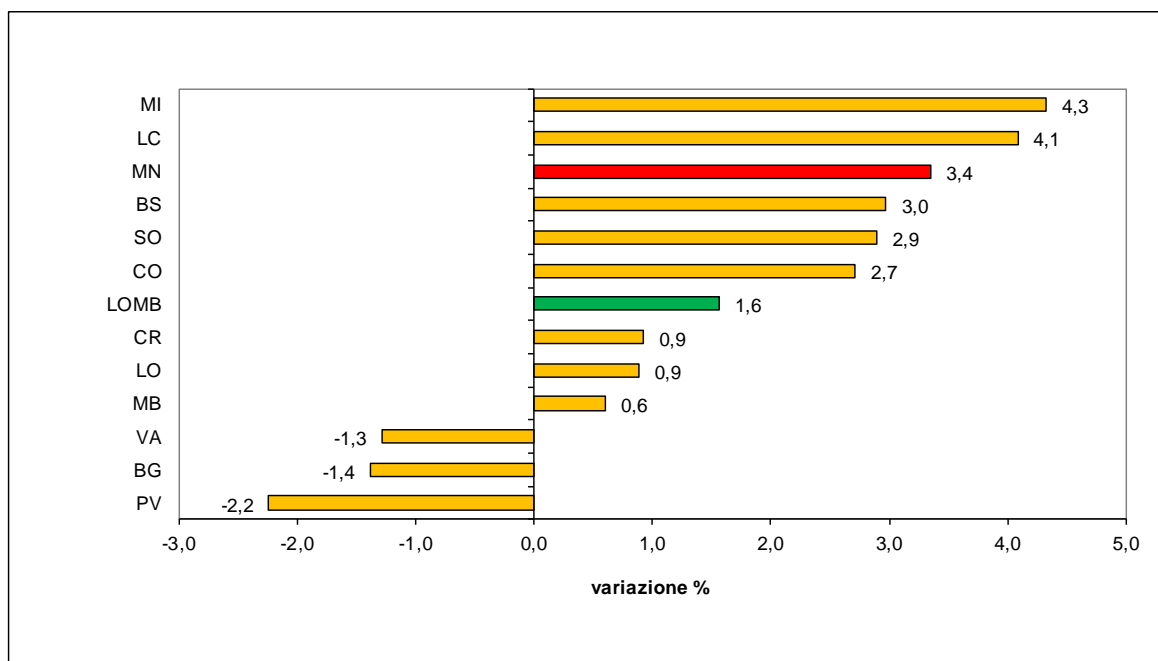
**PRODUZIONE INDUSTRIALE PER PROVINCIA**  
**Variazione tendenziale corretta per giorni lavorativi – II trimestre 2015**



**PRODUZIONE INDUSTRIALE LOMBARDA PER SETTORE ECONOMICO**  
**Variazione tendenziale corretta per giorni lavorativi – II trimestre 2015**



**PRODUZIONE ARTIGIANALE PER PROVINCIA**  
**Variazione tendenziale corretta per giorni lavorativi – II trimestre 2015**



**PRODUZIONE ARTIGIANALE PROVINCIA DI MANTOVA**  
**Variazione tendenziale corretta per giorni lavorativi – 2014-2015**

	2014				Media 2014	2015	
	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.		I trim.	II trim.
Produzione	0,5	0,3	2,2	2,6	1,4	-1,1	3,4
Ordini interni <sup>(1)(3)</sup>	-7,1	-4,2	-1,0	-0,7	-3,2	-4,5	-0,1
Ordini esteri <sup>(1)(3)</sup>	-4,1	-3,3	3,4	2,4	-0,4	1,6	-0,8
Fatturato totale <sup>(1)(3)</sup>	2,3	3,1	-0,1	3,0	2,1	-0,6	1,1

(1) ordini valori a prezzi costanti

(3) dati a parità di giorni lavorativi